Il Cda e l'assemblea dei delegati si preparano al rinnovo tra il 1° e il 14 aprile

Alle urne con Adesso basta

Elezioni Enasarco, programmi elettorali a confronto

Sono state recentemente indette da Enasarco le elezioni per l'assemblea dei delegati e il rinnovo del cda, che si terranno dal 1° al 14 aprile 2016, a cui parteciperanno in rappresentanza degli agenti 4 liste tra cui «Adesso basta», sostenuta dalla Federagenti, da tempo estremamente critica con le scelte della Governance dell'Ente. «Vertici dell'Ente che», così afferma Luca Gaburro, segretario generale di Federagenti, «sono ampiamente rappresentati da due altre liste che si presentano alla competizione elettorale con programmi che non entrano nel merito dei veri problemi della previdenza della categoria, limitandosi a generiche affermazioni di principio o rimarcando l'intenzione di organizzare, se eletti, una rigorosa politica di controllo sugli investimenti della Fondazione. Un impegno quest'ultimo, che avrebbe dovuto da anni caratterizzare l'operato della Fondazione e che pare superfluo in un programma elettorale, rappresentando l'abc della normale e corretta gestione di un Ente di previdenza a cui sono iscritti circa 230 mila lavoratori e che eroga circa 120 mila pensioni. Purtroppo invece sono stati effettuati investimenti finanziari assolutamente non in linea con la mission di un Ente previdenziale come Enasarco, le cui pessime performance hanno impattato sulla stabilità finanziaria dell'Ente conducendo lo stesso ad attuare una politica di stretto rigore nei confronti degli iscritti, fortemente penalizzati dall'inasprimento dei requisiti per ottenere la pensione, il mancato raggiungimento dei quali comporta la perdita di tutti i versamenti effettuati, a meno di non effettuare i c.d. «versamenti volontari» che nella stragrande maggioranza dei casi non sono neppure convenienti. Proprio l'assoluta iniquità di questo meccanismo, che nel corso degli anni ha penalizzato circa 500 mila lavoratori di cui circa 150 mila con almeno cinque anni di versamenti, i c.d. Silenti, ci ha condotto a formulare una delle tematiche caratterizzanti il programma elettorale della lista «Adesso basta», ovverosia la portabilità dei contributi a favore dell'agente che perda o cambi lavoro. Tale proposta, insieme a quelle di creare un sussidio di disoccupazione erogato dall'ente per chi perda il lavoro e di individuare meccanismi di decontribuzione ad inizio attività, sono l'emblema di quel cambio di passo che vogliamo dalla Fondazione, che deve tornare a svolgere il suo ruolo fondamentale che è quello di garantire previdenza e assistenza in un'ottica di equità per gli iscritti. Quanto alle altre nostre due proposte», conclude Gaburro, «relative alla diminuzione dei compensi per i componenti del cda e al fatto che presidente dell'ente debba essere un agente in attività o pensionato Enasarco, esse rappresentano quel segnale di discontinuità rispetto alle discutibili abitudini del recente passato che gli iscritti all'ente da tempo aspettano e reclamano a gran voce e che noi, se eletti, siamo pronti a dare».

Sempre più consensi alla contrattazione Cisal

Nel 2016 diminuiscono i costi degli Enti bilaterali e migliorano i sussidi sanitari. La Cisal, attraverso le Federazioni Cisal Terziario e Failms Cisal Metalmeccanici, ha stipulato con diverse parti datoriali contratti collettivi nazionali che, fermo restando il ruolo centrale svolto dalla contrattazione nazionale, delegano alla contrattazione territoriale e/o aziendale il compito di definire una parte importante della retribuzione, legandola allo stato di salute delle imprese, alla produttività ed alla professionalità dei lavoratori. Le caratteristiche di questi contratti sono in sintesi: una maggiore flessibilità, 13 mensilità, inquadramento dei lavoratori in otto livelli oltre i quadri, l'istituto di primo ingresso che, in analogia all'apprendistato, favorisce l'assunzione di nuovi lavoratori a prescindere dalla giovane età, la previsione di un elemento retributivo regionale (Elemento perequativo mensile regionale parametrato sull'indice Istat Regionale), la previsione di una Indennità obbligatoria, da corrispondersi in assenza della contrattazione aziendale, avente lo scopo d'incentivare le aziende e i lavoratori a fare in modo che parte della retribuzione sia legata alla produttività ed ai risultati e, quindi, detassabile. In aggiunta i contratti collettivi, per precisa scelta delle parti sottoscrittrici, riconoscono il ruolo fondamentale della bilateralità attraverso gli Enti bilaterali. En.Bi.C. (Ente bilaterale confederale costituito con le Associazioni Anpit, Cidec, Confazienda e Unica per i settori commercio, logistica, servizi, turismo e pubblici esercizi, case di cura private, vigilanza), En.Bi.F (Ente bilaterale federale costituito con Anaci e Saci) ed En.Bi.M.S. (Ente bilaterale metalmeccanici e servizi, costituito con le Associazioni datoriali Anpit , Unci e Unsic nei settori metalmeccanici ed installazione di impianti e cooperativo). Si ricorda che la Cisal è stata individuata dal Ministero del lavoro tra le organizzazioni comparativamente più rappresentative nel settore privato, come si evince dal decreto della presidenza del consiglio dell'8 Agosto 2013. Le aziende, per giurisprudenza costante, hanno la facoltà prevista dall'Ordinamento giuridico di applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro che ritengono più consono alle proprie esigenze produttive, purché lo applichino integralmente e siano iscritte ad una delle associazioni datoriali sottoscrittrici. Queste due condizioni, non solo sono tassative e vincolanti, ma costituiscono il presupposto essenziale per evitare e superare contestazioni da parte degli Uffici ispettivi in merito alla applicabilità del contratto. Le aziende, quindi, dovranno anche iscriversi agli Enti bilaterali di competenza e corrispondere attraverso l'F24 i contributi dovuti, utilizzando i codici attribuiti dall'Agenzia delle entrate a seguito della convenzione sottoscritta con l'Inps. Questi contributi sono obbligatori perché fanno parte della retribuzione. Dal 2016 le parti sociali, grazie al forte aumento delle adesioni delle aziende, hanno convenuto di ridurre il costo degli Enti bilaterali ed hanno aumentato le prestazioni in favore dei dipendenti introducendo anche un sussidio in caso di infortunio professionale ed extraprofessionale o decesso. I nuovi costi degli Enti e le prestazioni su info@enbic.it, info@enbif.it ed info @enbims.it. Sui siti di Cisal terziario e di Failms cisal metalmeccanici e su quelli delle parti datoriali si possono trovare i riferimenti utili per procedere all'applicazione dei contratti ed agli allineamenti da altri contratti attraverso le necessarie procedure conciliative in caso di rapporto di lavoro pregresso.

a cura di MG.NN

Pagina a cura degli

Enti Bilaterali Cisal

EN.Bi.F. costituito CON SACI ed ANACI
CCNL AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
EN.BI.C. costituito
con Anpit, Cidec, Confazienda, Fedimprese,Unica
CCNL COMMERCIO - SERVIZI, LOGISTICA, CASE DI CURA TURISMO E PUBBLICI ESERCIZI
Info www.enbif.it e www.enbic.it TEL. 0688816384/5
SEDE Via Cristoforo Colombo
115 ROMA